



BOLOGNA: CAAB, CENTRO AGROALIMENTARE DI BOLOGNA RESTA OPERATIVO NELLE SETTIMANE PIU' CRUCIALI DELLA PANDEMIA COVID-19, COME PRESIDIO DI APPROVVIGIONAMENTO PER LA CITTA'. NON SI FERMA IL COMMERCIO DI FRUTTA E VERDURA: 577 GROSSISTI E 3426 DETTAGLIANTI SI SONO RIFORNITI PRESSO CAAB NELLE PRIME 3 SETTIMANE DI MARZO.

DA QUESTA SETTIMANA ANCORA PIU' STRINGENTI LE MISURE DI SICUREZZA COME PRIORITA' PER GARANTIRE IL SERVIZIO NEL RISPETTO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO COVID-19.



L'ACCESSO A CAAB E' RISERVATO A CHI DISPONE DI MASCHERINE E GUANTI MONOUSO, CONTROLLI INTERNI SARANNO INTENSIFICATI PER VERIFICARE IL PIENO RISPETTO DELLE NORME. SICUREZZA ALIMENTARE: OLTRE 18MILA I CONTROLLI FITOSANITARI EFFETTUATI DA CAAB SOLO NEL 2020.

RASSEGNA STAMPA

24 MARZO 2020

Caab a pieno regime: 4.000 clienti in marzo

Al mercato ortofrutticolo non soltanto gli abbonati, ma anche grossisti e dettaglianti al primo acquisto

Il **Caab**, Centro agroalimentare della città – ma riferimento anche per i mercati dell'Italia centro-settentrionale – prosegue con regolarità il suo servizio, garantito a grossisti e aziende dal lunedì al venerdì, dalle prime ore del giorno sino alle 9.30 del mattino.

E i dati delle prime settimane di marzo confermano il ruolo di 'presidio' che **Caab** riveste anche in tempo di Coronavirus per l'approvvigionamento dei consumatori.

Sono infatti 577 i grossisti e 3.426 i dettaglianti che nelle pri-

me tre settimane di marzo hanno fatto rifornimento di merce al **Caab**. Un dato in assoluta continuità con il trend registrato nei primi mesi 2020, inclusivo dei soli abbonati e implementato quindi, di ulteriori unità, dagli accessi di dettaglianti e grossisti estemporanei.

Per assicurare una modalità operativa nel pieno rispetto delle misure di contenimento dell'epidemia e delle norme previste dal decreto governativo, sono stati intensificati i controlli interni a tutela della sicurezza e della salute.

Nel mercato – oltre alla chiusura di tutti gli esercizi commerciali e luoghi di aggregazione – vige attualmente l'obbligo del rispetto della distanza minima di un



Una foto d'archivio. Oggi all'interno del **Caab** è obbligatorio l'uso della mascherina

metro fra persona e persona, e l'obbligo di utilizzo di mascherina protettiva e sistematica igienizzazione delle mani attraverso dispenser che sono stati predisposti internamente, oltre all'indicazione di utilizzo dei guanti monouso.

Caab ha poi provveduto alla distribuzione di materiale di base, secondo le scorte attualmente

disponibili, alle aziende insediate che non sono riuscite a reperirlo, oltre alla costante sanificazione dei servizi igienici e alla pulizia continua delle aree comuni. Anche la sicurezza alimentare resta una priorità: sono oltre 18mila i controlli fitosanitari già effettuati, dall'inizio del 2020, sull'ortofrutta commercializzata.



L'EMERGENZA

L'emergenza coronavirus in Emilia Romagna, gli aggiornamenti ora per ora

La situazione nella regione dove sono ormai 8.535 i casi positivi al Covid-19

L'ARTICOLO PIÙ VISTO



L'emergenza coronavirus in Emilia Romagna, gli aggiornamenti ora per ora

di Antonio Scolamiero

La situazione nella regione dove sono ormai 8.535 i casi positivi al Covid-19

Ore 17.01 Il Caab Bologna intensifica i controlli: servizio garantito

A Bologna il Caab, Centro Agroalimentare della città ma riferimento anche per i mercati dell'Italia centro-settentrionale, prosegue con regolarità il suo servizio, garantito a grossisti e aziende da lunedì al venerdì, dalle prime ore del giorno sino alle 9.30 del mattino. E i dati delle prime settimane di marzo confermano il ruolo di «presidio» che Caab riveste anche in questa difficile situazione per l'approvvigionamento dei consumatori: sono infatti 577 i grossisti e 3426 i dettaglianti che nelle prime 3 settimane di marzo 2020 hanno fatto rifornimento presso Caab, lavorando dalla notte fonda ogni giorno, per garantire frutta e verdura di qualità ai cittadini. Un dato in assoluta continuità con il trend registrato nei primi mesi 2020, inclusivo dei soli abbonati e implementato quindi, di ulteriori unità, dagli accessi di dettaglianti e grossisti estemporanei. Per assicurare una modalità operativa nel pieno rispetto delle misure di contenimento dell'epidemia e delle norme previste dal Dpcm governativo, Caab informa che saranno intensificati i controlli interni a tutela della sicurezza e della salute. Nel mercato, oltre alla chiusura di tutti gli esercizi commerciali e luoghi di aggregazione, vige attualmente l'obbligo del rispetto della distanza minima di 1 metro, e l'obbligo di utilizzo di mascherina protettiva e sistematica igienizzazione delle mani attraverso dispenser predisposti internamente, oltre all'indicazione di utilizzo dei guanti monouso. Caab ha

provveduto alla distribuzione di materiale di base, secondo le scorte attualmente disponibili, alle aziende insediate che non sono riuscite a reperire il materiale, e ha predisposto l'apposizione di cartelli e messaggi audio di invito al rispetto delle disposizioni di legge, oltre alla costante sanificazione dei servizi igienici e alla pulizia continua delle aree comuni con prodotti igienizzanti. Il controllo sul rispetto delle disposizioni sarà intensificato dalla settimana in corso, elevando le sanzioni previste dal regolamento, ma anche integrato con segnalazione alle autorità preposte eventuali reati ai sensi della vigente normativa di emergenza. Va ricordato che il mercato di Bologna è accessibile oltre 270 giorni all'anno e rifornisce ben 16 delle 20 regioni italiane, dalle quali esporta frutta e verdura in 13 Paesi stranieri. Anche la sicurezza alimentare resta priorità di Caab in questo difficile periodo: sono oltre 18mila i controlli fitosanitari già effettuati, dall'inizio del 2020, sull'ortofrutta commercializzata. Caab è tuttora l'unica struttura europea di settore certificata dall'ente internazionale Sgs e il suo data base dispone di oltre un milione di dati, essenziali per indirizzare le analisi e lavorare in chiave di prevenzione e tutela della sicurezza alimentare.



CORRIERE ORTOFRUTTICOLO

THE FIRST ITALIAN MONTHLY ON FRUIT AND VEGETABLE MARKET

ATTUALITÀ ▾ AZIENDE ▾ DISTRIBUZIONE ▾ ESTERO FIERE INNOVAZIONE ▾ LOGISTICA

CORONAVIRUS, MERCATO DI BOLOGNA OPERATIVO E ATTIVITÀ REGOLARE



Pubblicato il 23 marzo 2020

Condividi



In tempi di Covid-19, il comparto ortofrutticolo italiano accusa le conseguenze economiche dell'epidemia: le imprese dei Mercati risentono del crollo dei consumi legati a ristoranti, mense scolastiche, pubblici esercizi e mercati rionali. A Bologna il **CAAB**, Centro Agroalimentare della città ma riferimento anche per i mercati dell'Italia centro-settentrionale, **prosegue con regolarità il suo servizio**, garantito a grossisti e aziende da lunedì al venerdì, dalle prime ore del giorno sino alle 9.30 del mattino. E i dati delle prime settimane di marzo confermano il **ruolo di "presidio" che CAAB riveste anche in questa difficile situazione** per l'approvvigionamento dei consumatori: sono infatti **577 i grossisti e 3.426 i dettaglianti che nelle prime 3 settimane di marzo 2020 hanno fatto rifornimento presso CAAB**, lavorando dalla notte fonda ogni giorno, per garantire frutta e verdura di qualità ai cittadini. Un dato in assoluta continuità con il trend registrato nei primi mesi 2020, inclusivo dei soli abbonati e implementato quindi, di ulteriori unità, dagli accessi di dettaglianti e grossisti estemporanei. Per assicurare una modalità operativa nel pieno rispetto delle misure di contenimento dell'epidemia e delle norme previste dal DPCM governativo, CAAB informa che **saranno intensificati i controlli interni a tutela della sicurezza e della salute**. Nel mercato, oltre alla chiusura di tutti gli esercizi commerciali e luoghi di aggregazione, vige attualmente l'obbligo del rispetto della distanza minima di 1 mt, e l'obbligo di utilizzo di mascherina protettiva e sistematica igienizzazione delle mani attraverso dispenser predisposti internamente, oltre all'indicazione di utilizzo dei guanti monouso. CAAB ha provveduto alla distribuzione di materiale di base, secondo le scorte attualmente disponibili, alle aziende insediate che non sono riuscite a reperire il materiale, e ha predisposto l'apposizione di cartelli e messaggi audio di invito al rispetto delle disposizioni di legge, oltre alla costante sanificazione dei servizi igienici e alla pulizia continua delle aree comuni con prodotti igienizzanti.

Il controllo sul rispetto delle disposizioni sarà intensificato dalla settimana in corso, elevando le sanzioni previste dal regolamento, ma anche integrato con segnalazione alle autorità preposte eventuali reati ai sensi della vigente normativa di emergenza. Va ricordato che il mercato di Bologna è accessibile oltre 270 giorni all'anno e rifornisce ben 16 delle 20 regioni italiane, dalle quali esporta frutta e verdura in 13 Paesi stranieri. Anche la sicurezza alimentare resta priorità di CAAB in questo difficile periodo: sono oltre 18mila i controlli fitosanitari già effettuati, dall'inizio del 2020, sull'ortofrutta commercializzata. CAAB è tuttora l'unica struttura europea di settore certificata dall'ente internazionale SGS e il suo data base dispone di oltre un milione di dati, essenziali per indirizzare le analisi e lavorare in chiave di prevenzione e tutela della sicurezza alimentare.

[Coronavirus](#)[Mercato di Bologna](#)

il Resto del Carlino BOLOGNA

[CRONACA](#) [SPORT](#) [COSA FARE](#) [EDIZIONI](#) [VIRUS](#) [MARCHE](#) [GUARITA](#) [PAZIENTE 1](#) [MOLECOLE](#) [DONAZIONI](#) [MONETA](#)



HOME › BOLOGNA › CRONACA

Caab a pieno regime: 4.000 clienti in marzo

Al mercato ortofrutticolo non soltanto gli abbonati, ma anche grossisti e dettaglianti al primo acquisto

Publicato il 24 marzo 2020





LEGGI ANCHE

Parcheggi gratuiti in città da oggi al 3 aprile

Il Caab, Centro agroalimentare della città – ma riferimento anche per i mercati dell'Italia centro-settentrionale – prosegue con regolarità il suo servizio, garantito a grossisti e aziende dal lunedì al venerdì, dalle prime ore del giorno sino alle 9.30 del mattino.

E i dati delle prime settimane di marzo confermano il ruolo di 'presidio' che Caab riveste anche in tempo di Coronavirus per l'approvvigionamento dei consumatori.

Sono infatti 577 i grossisti e 3.426 i dettaglianti che nelle prime tre settimane di marzo hanno fatto rifornimento di merce al Caab. Un dato in assoluta continuità con il trend registrato nei primi mesi 2020, inclusivo dei soli abbonati e implementato quindi, di ulteriori unità, dagli accessi di dettaglianti e grossisti estemporanei.

Per assicurare una modalità operativa nel pieno rispetto delle misure di contenimento dell'epidemia e delle norme previste dal decreto governativo, sono stati intensificati i controlli interni a tutela della sicurezza e della salute.

Nel mercato – oltre alla chiusura di tutti gli esercizi commerciali e luoghi di aggregazione – vige attualmente l'obbligo del rispetto della distanza minima di un metro fra persona e persona, e l'obbligo di utilizzo di mascherina protettiva e sistematica igienizzazione delle mani attraverso dispenser che sono stati predisposti internamente, oltre all'indicazione di utilizzo dei guanti monouso.

Caab ha poi provveduto alla distribuzione di materiale di base, secondo le scorte attualmente disponibili, alle aziende insediate che non sono riuscite a reperirlo, oltre alla costante sanificazione dei servizi igienici e alla pulizia continua delle aree comuni. Anche la sicurezza alimentare resta una priorità: sono oltre 18mila i controlli fitosanitari già effettuati, dall'inizio del 2020, sull'ortofrutta commercializzata.

© Riproduzione riservata



L
Ca
scio

Cronaca / Pilastro / Via Paolo Canali

Coronavirus, il Caab non si ferma: rifornimento frutta e verdura per quasi 4mila

Nelle prime tre settimane sono 577 i grossisti e 3426 i dettaglianti che hanno fatto rifornimento di frutta e verdura presso il Caab. Il Centro aumenterà i controlli interni



Redazione

23 MARZO 2020 13:18



Il **Caab**, il Centro Agroalimentare della città, riferimento anche per i mercati dell'Italia centro-settentrionale, prosegue con regolarità il suo servizio, garantito a grossisti e aziende da lunedì al venerdì, dalle prime ore del giorno sino alle 9.30 del mattino. Nelle prime tre settimane di marzo sono 577 i grossisti e 3426 i dettaglianti che hanno fatto rifornimento di frutta e verdura presso il caab.

Un dato in assoluta continuità con il trend registrato nei primi mesi 2020, inclusivo dei soli abbonati e implementato quindi, di ulteriori unità, dagli accessi di dettaglianti e grossisti estemporanei. Per assicurare una modalità operativa nel pieno rispetto delle misure di contenimento dell'epidemia e delle norme previste dal Dpcm governativo, il centro informa che saranno **intensificati i controlli interni** a tutela della sicurezza e della salute. Nel mercato, oltre alla chiusura di tutti gli esercizi commerciali e luoghi di aggregazione, vige attualmente l'obbligo del rispetto della distanza minima di un metro, e l'obbligo di utilizzo di mascherina protettiva e sistematica igienizzazione delle mani attraverso dispenser predisposti internamente, oltre all'indicazione di utilizzo dei guanti monouso.

Il Caab fa sapere inoltre di aver provveduto alla distribuzione di materiale di base, secondo le scorte attualmente disponibili, alle aziende insediate che non sono riuscite a reperire il materiale, e ha predisposto l'apposizione di cartelli e messaggi audio di invito al rispetto delle disposizioni di legge, oltre alla costante sanificazione dei servizi igienici e alla pulizia continua delle aree comuni con prodotti igienizzanti.

✉ ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



Martedì 24 Marzo 2020

MERCATI & IMPRESE

Il Caab di Bologna intensifica i controlli interni

In tempi di Covid-19, il comparto ortofrutticolo italiano accusa le conseguenze economiche dell'epidemia: le imprese dei mercati risentono del crollo dei consumi legati a ristoranti, mense scolastiche, pubblici esercizi e mercati rionali. A Bologna il **Caab**, Centro Agroalimentare della città ma riferimento anche per i mercati dell'Italia centro-settentrionale, prosegue con

regolarità il suo servizio, garantito a grossisti e aziende da lunedì al venerdì, dalle prime ore del giorno sino alle 9.30 del mattino. E i dati delle prime settimane di marzo confermano il ruolo di "presidio" che Caab riveste anche in questa difficile situazione per l'approvvigionamento dei consumatori: sono infatti 577 i grossisti e 3.426 i dettaglianti che nelle prime 3 settimane di marzo 2020 hanno fatto rifornimento presso Caab, lavorando dalla notte fonda ogni giorno, per garantire frutta e verdura di qualità ai cittadini. Un dato in assoluta continuità con il trend registrato nei primi mesi 2020, inclusivo dei soli abbonati e implementato quindi, di ulteriori unità, dagli accessi di dettaglianti e grossisti estemporanei.

Per assicurare una modalità operativa nel pieno rispetto delle misure di contenimento dell'epidemia e delle norme previste dal **Dpcm** governativo, Caab informa che saranno **intensificati i controlli interni** a tutela della sicurezza e della salute. Nel mercato, oltre alla chiusura di tutti gli esercizi commerciali e luoghi di aggregazione, vige attualmente l'obbligo del rispetto della distanza minima di 1 metro, e l'obbligo di utilizzo di mascherina protettiva e sistematica igienizzazione delle mani attraverso dispenser predisposti internamente, oltre all'indicazione di utilizzo dei guanti monouso. Caab ha provveduto alla distribuzione di **materiale di base**, secondo le scorte attualmente disponibili, alle aziende insediate che non sono riuscite a reperire il materiale, e ha predisposto l'apposizione di cartelli e messaggi audio di invito al rispetto delle disposizioni di legge, oltre alla costante sanificazione dei servizi igienici e alla pulizia continua delle aree comuni con prodotti igienizzanti.

Il controllo sul rispetto delle disposizioni sarà intensificato dalla settimana in corso, elevando le sanzioni previste dal regolamento, ma anche integrato con segnalazione alle autorità preposte eventuali reati ai sensi della vigente normativa di emergenza. Va ricordato che il mercato di Bologna è accessibile **oltre 270 giorni all'anno** e rifornisce ben **16 delle 20 regioni italiane**, dalle quali esporta frutta e verdura in 13 Paesi stranieri. Anche la sicurezza alimentare resta priorità di Caab in questo difficile periodo: sono oltre 18mila i controlli fitosanitari già effettuati, dall'inizio del 2020, sull'ortofrutta commercializzata.

Caab è tuttora l'unica struttura europea di settore certificata dall'ente internazionale **Sgs** e il suo data base dispone di oltre un milione di dati, essenziali per indirizzare le analisi e lavorare in chiave di prevenzione e tutela della sicurezza alimentare.